



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 56 del 29.12.2014	Oggetto:	Gestione in forma associata della funzione: "Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" tra i Comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino. Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 di cui al D. Lgs.vo n. 267/2000.
----------------------------------	----------	--

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10:00** e minuti **08** nella sala delle adunanze, convocato per decisione del Presidente del Consiglio con apposti avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione **STRAORDINARIA**, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato.

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X
	Assessore	Antonio Ungaro	X
	Consigliere	Luca Marrelli	X
Minoranza	Consigliere	Roberto Costanzo	X
	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X
	Consigliere	Rosario Ungaro	X
Totale		7	0

Assume la Presidenza l'Avv. Luca Marrelli in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Paola Aliberti

La seduta è pubblica

Il Presidente constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 29.12.2014.

Oggetto: Gestione in forma associata della funzione: “Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici” tra i Comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino. Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 di cui al D. Lgs.vo n. 267/2000.

PREMESSO che:

- l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, stabilisce che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali individuate nelle seguenti:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata almeno 3 (tre) delle funzioni sopraindicate entro i termini il 1° gennaio 2013 e le restanti 6 (sei) entro il 1° gennaio 2014;
- che per quanto concerne le Convenzioni lo stesso articolo prevede che esse abbiano durata almeno triennale e alle medesime si applichi, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo n. 267/2000.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012 al comma 31 *ter* è previsto che: “I Comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:
 - a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno 3 delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;
 - b) entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 28.

VISTO il successivo comma 31^{quater} dell'art. 14 del succitato D.L.n. 78/2010 che testualmente recita: “In caso di decorso dei termini di cui al comma 31^{ter} il Prefetto assegna agli Enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, trova applicazione l'art.8 delle L. n.131/2003”.

RICHIAMATA la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che all'art. 1 comma 530 ha introdotto importanti novità sulla gestione associata delle funzioni fondamentali dei piccoli Comuni. In particolare vengono nuovamente prorogati i termini per le aggregazioni individuando:

- nel 30.06.2014 il termine per la gestione associata di ulteriori 3 funzioni fondamentali;
- nel 31.12.2014 il termine per la gestione associata delle restanti funzioni.

CONSIDERATE le disposizioni normative di cui all'art. 2, comma 7, decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali.

VISTA la Legge regionale n. 43 del 12/12/2011, emanata in ottemperanza all'art. 14 D.L. sopra citato.

ATTESO che i Comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino, all'esito di apposite riunioni di concertazione, si sono determinati ad organizzare la gestione in forma associata della funzione di "Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza della Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici", individuando quale soggetto capofila il Comune di Nocera Terinese, dal momento che condividono il Polo scolastico, denominato Istituto Comprensivo di Nocera Terinese, con Direzione scolastica sita in Comune di Nocera Terinese.

RITENUTA opportuna tale aggregazione, in un'ottica di contenimento della spesa dei servizi e di ampliamento delle forme associate di servizi e funzioni tra Comuni territorialmente contigui, ubicati all'interno di un'Area geografica di pochi chilometri, con marcate affinità nel tessuto economico-sociale e che, soprattutto già condividono il Polo scolastico, oltreché gestiscono in forma associata anche altre funzioni fondamentali attraverso lo strumento della convenzione di cui all'art. 30 TUEL.

VISTO l'art. 30 del D. Lgs.vo n. 267/2000 il quale individua nelle convenzioni una delle forme associative per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi, nelle quali devono essere stabiliti finalità, durata, forme di consultazione degli Enti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ACQUISITI i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Sindaco il quale relaziona sul punto affermando che sia questo argomento sia il successivo iscritto all'ordine del giorno riguardano l'obbligo per i Comuni di gestione associata delle ultime funzioni fondamentali. Con riferimento alla funzione in oggetto, questo Ente si è determinato per una gestione in convenzione con il Comune di Nocera Terinese con il quale condivide il polo scolastico. Pertanto chiusa la discussione, propone di porre l'argomento alla votazione del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta n. 56 del giorno 29.12.2014.

Con voti espressi per alzata di mano: n. 5 favorevoli e n. 2 astenuti (cons. Buocore ed Ungaro Rosario).

DELIBERA

1) di procedere, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono per interamente riportati e trascritti, alla gestione in forma associata della funzione individuata alla lettera h) del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, avente ad oggetto "Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici", mediante

una convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000 tra i Comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino, prendendo atto che la gestione della predetta funzione in forma associata diverrà operante se e in quanto il Consiglio comunale dell'altro Comune approverà un corrispondente atto, nonché una convenzione di identico contenuto e forma, e la convenzione stessa sia sottoscritta da entrambi i Sindaci;

2) di approvare, ai sensi dell'articolo 42 del Tuel, lo schema della convenzione allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale per la gestione associata della funzione predetta, dando mandato al Sindaco di procedere alla stipula della convenzione in nome e per conto del Comune, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia;

3) di individuare il Comune di Nocera Terinese quale Comune Capo convenzione;

4) di trasmettere copia del presente atto:

- al Comune di Nocera Terinese;

- al Prefetto – U.T.G., nonché alla Regione Calabria per quanto di rispettiva competenza;

5) di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa nelle forme di legge con il seguente esito: n. 5 favorevoli e n. 2 astenuti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai sensi della normativa vigente in materia.

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE:
"Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici."
(ex art. 30 D.Lgs 267/2000)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

presso la sede _____

TRA I COMUNI DI

NOCERA TERINESE, rappresentato da....., nato a il
....., domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
....., n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del
Consiglio Comunale n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;

SAN MANGO D'AQUINO, rappresentato da....., nato a il
....., domiciliato per la carica presso la sede comunale sita invia
....., n., il quale agisce in nome e per conto dell'Ente giusta deliberazione del
Consiglio Comunale n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, P.I.;

PREMESSO:

- che i Comuni associati perseguono la gestione ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con riferimento agli obiettivi strategici ed alle priorità di intervento individuate per la realizzazione e l'attuazione del sistema integrato di organizzazione e gestione dei servizi scolastici e dell'edilizia scolastica;
- che la presente convenzione disciplina modalità e procedure per la partecipazione di ciascun Ente firmatario alla gestione, programmazione e al controllo delle attività oggetto della presente convenzione, esplicitando i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzia.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione si istituisce l'ufficio comune per l'esercizio associato della funzione: "edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici", ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 - Enti partecipanti alla gestione associata

I Comuni che aderiscono alla convenzione sono: Nocera Terinese e San Mango d'Aquino.
L'ufficio comune è costituito presso il Comune di Nocera Terinese.

Art. 3 - Finalità

Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono :

- a. il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli enti associati;
- b. il potenziamento delle opportunità in favore dei cittadini residenti;
- c. un sempre maggiore interscambio di informazioni tra i Comuni stessi e con i soggetti esterni;
- d. la ricerca di economie di scala nella gestione;

- e. lo sviluppo di una cultura organizzativa comune tra le organizzazioni degli enti aderenti, al fine di favorire la successiva evoluzione verso modelli associativi più avanzati;
- f. la progressiva ricerca di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure operative interne, nonché dei sistemi ICT di supporto.

Art. 4 - Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza

Nel quadro delle funzioni e dei servizi associati, l'Ufficio comune opera con funzioni amministrative decisorie per conto anche dell'altro Ente aderente. Pertanto, i soggetti con competenze gestionali appartenenti all'Ufficio comune operano in qualità di responsabili di servizio nell'Ente aderente alla presente convenzione, sulla base degli indirizzi, dei programmi di attività definiti dai rispettivi organi di governo, ovvero degli obiettivi da questi fissati.

I soggetti con competenze gestionali appartenenti all'Ufficio comune sono responsabili dell'erogazione dei servizi e dell'esercizio delle funzioni amministrative di competenza, assumendo la diretta responsabilità della gestione del personale, di quella dei contratti, dei procedimenti di accesso alle prestazioni, dei procedimenti autorizzatori, dell'attività di controllo, nonché di tutti gli interventi afferenti alle materie di competenza indispensabili per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati.

Resta comunque fermo il pieno rispetto di ogni altra normativa inderogabile da parte degli enti partecipanti, con particolare riferimento alle competenze degli organi di governo degli Enti aderenti.

CAPO II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5 - Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune

Il Regolamento di organizzazione dell'Ufficio comune è approvato dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Regolamento di organizzazione disciplina, in conformità con i criteri generali stabiliti dalla Convenzione l'assetto dell'Ufficio comune, l'attribuzione di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi, i sistemi e le figure di coordinamento, l'esercizio delle funzioni dirigenziali, le linee procedurali di gestione del personale.

Alla normativa contenuta nel Regolamento dovranno adeguarsi le altre disposizioni regolamentari degli enti aderenti, relativamente alle parti inerenti alle materie organizzative.

L'organizzazione dell'Ufficio comune può articolarsi in strutture operative che sono aggregate secondo criteri di omogeneità, ovvero, anche per singole funzioni gestite in modo associato, mantenersi unitaria, con assegnazione di responsabilità gestionali.

Art. 6 - Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

Lo svolgimento delle funzioni o l'erogazione dei servizi assegnati alla competenza dell'Ufficio comune, potranno essere regolati da un apposito regolamento uniforme approvato dalla Conferenza dei Sindaci, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9.

Art. 7 - Decorrenza e durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata di tre anni a far data dalla sua sottoscrizione.

Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, viene approvata con apposita deliberazione dei Consigli Comunali degli Enti stipulanti.

Art. 8 - Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune

La gestione associata opera nell'interesse di tutti gli Enti partecipanti, a prescindere dalla loro quota di partecipazione, e di tutti i Cittadini dei Comuni interessati.

Il documento programmatico fondamentale per la gestione associata è il Piano annuale di attività.

Il Piano annuale di attività contiene:

- a. i costi di funzionamento della gestione associata;
- b. gli interventi e le attività da attuare;
- c. le priorità degli interventi e delle attività.

Nel piano annuale possono essere inseriti attività ed interventi, comunque riconducibili ai servizi e alle funzioni esercitate in forma associata.

E' istituita la Conferenza dei Sindaci, composta dai Sindaci sottoscrittori la presente convenzione ed inizialmente è presieduta dal Sindaco del Comune di Nocera Terinese. I Sindaci possono delegare un proprio assessore a partecipare alla Conferenza.

Il presidente dura in carica per un anno, quindi è avvicendato da l'altro Sindaco a rotazione.

Alla Conferenza sono attribuite le seguenti funzioni:

- a. indirizzo e coordinamento sull'organizzazione e svolgimento della gestione associata oggetto della presente convenzione;
- b. regolazione dei rapporti finanziari tra gli Enti per lo svolgimento della gestione associata oggetto della presente convenzione, compreso l'utilizzo dei contributi concessi a titolo di incentivo alla gestione associata dalla regione e dallo stato;
- c. interpretazione del presente atto associativo e risoluzione concordata delle controversie;
- d. deliberazione del piano annuale delle attività di gestione da svolgere, quantificando al contempo le risorse necessarie a finanziarlo;
- e. approvazione del rendiconto di gestione;
- f. controllo dell'andamento della gestione associata, monitoraggio dei risultati e verifica dell'adeguatezza delle risorse disponibili per l'apprestamento dei servizi e lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, disponendo ove necessario in merito alle opportune azioni correttive.

La Conferenza si riunisce su disposizione del Presidente.

Alla Conferenza possono essere invitati a partecipare i soggetti con competenze gestionali, i Segretari Comunali, i dipendenti dei Comuni associati e altri soggetti ritenuti utili per assumere le decisioni di merito.

I Sindaci dei Comuni aderenti garantiscono che nell'esercizio proprio della gestione associata attuano strumenti di coinvolgimento decisionale delle rispettive Giunte e dei Consigli comunali di appartenenza, laddove le decisioni della Conferenza ineriscano competenze tipiche di questi organi di governo.

Art. 9 - Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie

Per l'attuazione della presente convenzione è prevista la quantificazione degli oneri di funzionamento, relativamente al personale ed alle dotazioni strumentali utilizzate dall'Ufficio comune. Gli Enti stipulanti medesimi si impegnano alla messa a disposizione dello stesso Ufficio comune di risorse necessarie per il rimborso delle spese, di personale e di attrezzature, previo accordo in ordine all'ammontare da definirsi in sede di Conferenza dei Sindaci, tenendo conto anche in via solidaristica delle singole situazioni dei Comuni rispetto ai vigenti vincoli in materia di spesa del personale.

In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi dei Comuni, la Conferenza approva il piano annuale di attività, contenente il piano economico-finanziario per l'esercizio successivo.

Il piano una volta approvato viene trasmesso agli Enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun Ente aderente iscrive le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci. In assenza di diverse indicazioni da parte della Conferenza dei Sindaci i criteri di attribuzione sono quantificati in proporzione al numero di abitanti al 31.12 di ciascun anno.

Eventuali variazioni del piano economico finanziario sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci.

Sulla scorta del suddetto documento programmatico, l'Ente capo convenzione può annualmente stanziare nel proprio bilancio di previsione la spesa corrente e/o di investimento concernente le strutture organizzative convenzionate, fatta salva la suddivisione della stessa secondo i criteri di riparto di cui al comma 3. Gli Enti stipulanti provvedono normalmente a stanziare, nei rispettivi bilanci, le spese del personale in organico, compreso lavoro straordinario e salario accessorio.

La spesa per remunerare delle retribuzioni del personale appartenente all'Ufficio Comune è ripartita secondo i criteri indicati dalla Conferenza dei Sindaci, e, in mancanza, in misura proporzionale alla popolazione dei singoli Comuni.

L'eventuale contributo regionale a sostegno delle forme associative è attribuito al Comune Capo Convenzione che ne cura di norma l'impiego e la rendicontazione. L'eventuale quota residua di tale contributo a seguito di rendicontazione annuale, è ridistribuita fra i Comuni aderenti in misura

proporzionale all'entità demografica a compensazione delle spese generali sostenute dagli Enti per l'impianto e l'attivazione della gestione associata.

In fase di prima attivazione ed impianto della forma associativa sono considerate anche le spese sostenute preliminarmente dai singoli Enti per attrezzarsi alla gestione associata, con particolare riferimento alle spese per conseguire un'adeguata dotazione informatica.

Art. 10 - Dotazione di personale

Gli Enti stipulanti mettono a disposizione i propri dipendenti, per la gestione delle funzioni e dei servizi associati indicati nella presente convenzione.

L'assunzione di personale ulteriore già prevista nei piani di fabbisogno del personale da parte dei Comuni è effettuata nel rispetto dei limiti legali alle assunzioni e dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale.

Per l'esercizio delle funzioni associate, l'ufficio comune utilizza risorse professionali assegnate dagli enti associati secondo lo schema organizzativo e la dotazione organica adottati dalla Conferenza dei Sindaci.

Il programma di attuazione del modello organizzativo approvato dalla Conferenza dei Sindaci definisce anche il calendario di assegnazione, ovvero di comando presso l'Ufficio comune delle figure professionali previste.

Art. 11 - Beni e strutture

La Conferenza dei Sindaci approva il programma di utilizzo delle sedi di esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, osservando i seguenti criteri generali:

- a. la sede operativa centrale della gestione associata è la sede dell'ufficio comune;
- b. è attiva una sede operativa decentrate presso l'altro Comune aderente, nella quale possono prestare servizio dipendenti inseriti nella dotazione organica dell'Ufficio comune collegati per via telematica alla sede operativa centrale;
- c. nell'altro Comune associato è istituita un'apposita struttura di relazione con il pubblico finalizzata a garantire l'esercizio capillare delle funzioni associate.

Con lo stesso programma sono altresì individuate le altre strutture ed attrezzature necessarie alla gestione associata.

Art. 12 - Recesso, scioglimento del vincolo convenzionale

Gli Enti stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita all'articolo 7, ciascuno degli Enti stipulanti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione per motivate ragioni di pubblico interesse, fatte salve le obbligazioni in essere, sempre che il recesso non determini condizione di mancato conseguimento dei livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, così come previste dal Decreto del Ministro dell'interno di cui al comma 31bis dell'articolo 14 del d.l. 78/2010 convertito con legge 122/2010.

In tale caso il recedente deve darne comunicazione scritta all'altro Ente, il quale ne prende atto determinando la risoluzione della convenzione.

La risoluzione della convenzione, con conseguente cessazione delle obbligazioni da essa derivanti, può avvenire anche nei seguenti casi:

- a. per intervenuto accordo, formalizzato con deliberazione dei Consigli Comunali di tutti gli Enti stipulanti;
- b. nel caso in cui tutti gli Enti stipulanti costituiscano tra loro, o con altri, una Unione di Comuni per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione. In tal caso la risoluzione della convenzione ha effetto dall'avvio della gestione operativa dell'ente, come da deliberazione degli organi competenti.

Art. 13 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

	Determina		N. 56	
	Delibera Giunta Municipale			
	Delibera consiglio comunale	X	del 29/12/2015	
OGGETTO	Gestione in forma associata della funzione "edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle provincie, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" tra i comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino – Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 di cui al D.Leg.vo n. 267/2000.			

PARERE AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> - DELIBERA	<input type="checkbox"/> - DETERMINA
<p>DELIBERA</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>- area tecnica <input type="checkbox"/>- Amministrativa</p> <p>Si esprime parere: -<input checked="" type="checkbox"/>Favorevole -<input type="checkbox"/>sfavorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai fini della approvazione della presente deliberazione. del T.U. 267/2000.</p> <p><i>Il responsabile dell'area tecnica</i> Geom. Torchia Francesco</p> <p><i>Il responsabile dell'area amministrativa</i> D.ssa Paola Aliberti</p>	<p>impegno n. del</p> <p>di Euro/.....</p> <p>all'intervento n.</p> <p>capitolo/.....</p> <p>della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio.</p> <p>Il Responsabile del procedimento <i>(Rag. Ernesto Trunzo)</i></p>	

Parere regolarità contabile	attestazione per gli impegni di spesa -art. 49 TUEL
------------------------------------	--

<p>Area Economico – finanziaria</p> <p><input type="checkbox"/>- dovuto <input type="checkbox"/>- non dovuto</p> <p>Si esprime parere: -<input type="checkbox"/>Favorevole -<input type="checkbox"/>sfavorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. 267/2000, attestando altresì la sussistenza della copertura finanziaria</p> <p><i>Il responsabile dell'area tecnica</i> Geom. Torchia Francesco</p>	<p>in data odierna, l'impegno contabile è stato registrato sul capitolo n.....</p> <p>San Mango d'Aquino li.....</p> <p>Il Responsabile del procedimento Rag. Ernesto Trunzo</p>
---	---

<p>Attestazione esistenza impegno spesa</p> <p>Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste la relativa copertura finanziaria.</p> <p>Il Responsabile dell'area Finanziario Geom. Torchia Francesco</p>	<p>Attestazione controllo atti art. 184</p> <p>Si attesta l'avvenuta effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 comma 4 de D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e l'effettuazione dei controlli e riscontri previsti dall'art. 18 della legge n. 134/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati e notizie richiesti sul sito internet del Comune</p> <p>Il Responsabile dell'area Finanziaria Geom. Torchia Francesco</p>
---	--

<p>REGOLARITÀ TECNICA ,AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.L. N. 174/2012</p> <p>Il RESPONSABILE SERVIZIO interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e accertato che la spesa rientra nei limiti dell'impegno assunto e che relativamente a tale riscontro di regolarità amministrativa e contabile :</p> <ul style="list-style-type: none">-il presente atto comporta riflessi diretti sul bilancio-il presente atto comporta riflessi indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune- il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune <p>Autorizza</p> <p>L'emissione del mandato di pagamento come indicato nel dispositivo del presente atto.</p> <p>Il Responsabile del Servizio finanziario Geom. Torchia Francesco</p>
--

<p>VISTO DI REGOLARITÀ FINANZIARIA E CONTABILE -ART. 151, C. 4, DEL TUEL 267/2000</p> <p>Visto del responsabile del Servizio Finanziario di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria e pertanto si rende esecutiva la determinazione in data odierna</p> <p>Il Responsabile del Servizio finanziario Geom. Torchia Francesco</p>



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

Provincia di Catanzaro

Tel. 0968.96003 – Fax 0968.96440

PEC: protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it

Prot. nr. 255/2015

OGGETTO: trasmissione delibera C.C. n. 56 del 29/12/2014 ad oggetto: “gestione in forma associata della funzione di edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici tra i comuni di Nocera Terinese e San Mango d'Aquino. Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 di cui al D.Lgs.vo n. 267/2000”.

Prefettura – U.T.G.

88100 Catanzaro

PEC: protocollo.prefcz@pec.interno.it

Comune di

88047 Nocera Terinese

PEC: protocollo.noceraterinese@asmepec.it

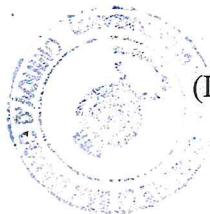
Regione Calabria

Ufficio di Presidenza

89123 Reggio Calabria

PEC: consigioregionale@pec.consrc.it

Per quanto di rispettiva competenza si trasmette, in allegato, copia delibera C.C. 56/2014.



Il Sindaco
(Leopoldo Chieffallo)

Oggetto: delibera c.c.nr.56

Mittente: "protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it"
<protocollo@pec.comunedisanmangodaquino.it>

Data: 27/01/2015 12.37

A: consiglioregionale@pec.consrc.it

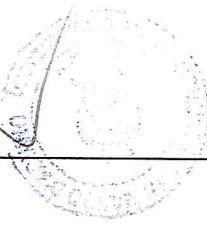
— Allegati: —

delibera c.c.n.56.pdf

3,6 MB

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli



Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

Rep. Pubbl. n. _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 27 GEN 2015..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 27 GEN 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27 GEN 2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
 essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

27 GEN 2015
San Mango d'Aquino _____

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti